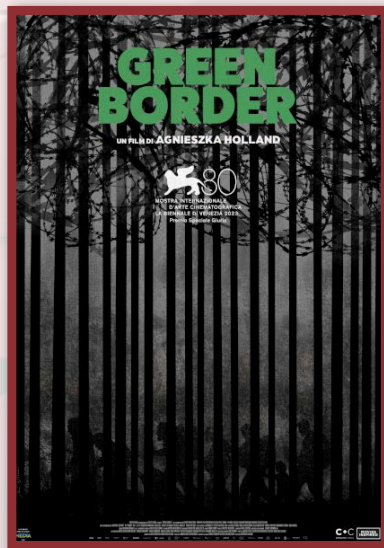


Martedì 23 aprile 2024
Ore 20.30 (Cinema America)
Green Border

Regia di Agnieszka Holland
con Behi Djanati Atai, Agata Kulesza, Maja, Ostaszewska, Tomasz Wlosok, Piotr Stramowski.
Polonia, Germania, Francia, Belgio, 2023
Durata 147 minuti



2021. Una famiglia siriana atterra a Minsk per cercare di raggiungere il confine tra Bielorussia e Polonia e, una volta entrata nell'Unione Europea, raggiungere dei parenti in Svezia. Ma la foresta che separa i due paesi è ormai teatro di una guerra di sopravvivenza per i rifugiati, presi in mezzo tra la propaganda del presidente bielorusso Lukashenko, che li attira nel paese per sovraccaricare il confine e destabilizzare i governi occidentali, e la violenta repressione da parte della polizia di frontiera polacca, che su ordini del governo Duda cerca di ricacciarli indietro senza alcun riguardo. Uno dei nomi di spicco del cinema polacco moderno, Agnieszka Holland, ha quindi deciso di mettere in scena il travaglio umano delle migliaia di persone coinvolte nella rappresaglia politica tra paesi e tra blocchi globali, in un corposo dramma in bianco e nero che vuole offrire molteplici punti di vista sulla vicenda. Ha vinto il Premio Speciale della Giuria al Festival di Venezia 2023.

Nuovo Cinema Palmaro, Via Prà 164 rosso
Martedì 7 maggio 2024
Ore 20.30
20.000 Specie di Api

Regia di Estibaliz Urresola Solaguren
con Sofia Otero, Patricia López Arnaiz, Ane Gabarain, Itziar Lazkano, Martxelo Rubio.
Spagna, 2023 - durata 125 minuti



Aitor detto Cocò ha otto anni e un alter ego, Lucia: se Aitor è nato biologicamente maschio, Lucia è la femmina che il bambino ha sempre sentito di essere. La madre percepisce questa differenza in suo figlio e cerca di accoglierla, mentre la nonna, pur essendo molto affezionata al nipotino, la rifiuta tout court, e anche la comunità rurale che circonda la famiglia non è pronta a venire a patti con il concetto stesso di un'identità transgender in via di sviluppo. Durante un'estate trascorsa in campagna vicino alle arnie dei produttori locali di miele tutti dovranno confrontarsi con la possibilità che esistano ventimila specie diverse di api e almeno altrettante identità di genere, scegliendo da che parte stare nello spettro dell'accettazione di questa variegata diversità. Sofia Otero ha vinto l'Orso d'argento per la miglior interpretazione da protagonista al Festival Internazionale del cinema di Berlino 2023.

I diritti di tutti – XXI^a edizione
GENERAZIONE Z
NON È UN PAESE PER GIOVANI

Ventunesima stagione: cinema e legalità, guardando al futuro dei diritti e al presente dei giovani.

Anche quest'anno studentesse e studenti universitari, giuriste e giuristi di domani, accompagneranno il nostro percorso, offrendoci la loro "chiave di lettura" della realtà.

I film che vedremo seguono un percorso: abbiamo scelto temi ineludibili per il nostro tempo, trattati con uno sguardo attento all'impatto sui destini individuali.

Parleremo di Europa come casa comune e progetto politico-culturale, del carcere e della sua funzione rieducativa (purtroppo - spesso - negata di fatto), di come si genera la guerra, della difesa dei diritti di fronte al potere, di muri e migranti respinti (o accolti a seconda della loro provenienza), dell'aggressione continua all'ambiente che si è rinunciato a preservare per le generazioni future, e del diritto di tutte le persone a vivere libere in una società di uguali.

E' innegabile che la formazione dei giovani, che si realizza a scuola (ma non solo) sia un elemento fondamentale di tenuta della nostra società; oggi più che mai quando la propaganda prevale sull'informazione sia sul web sia nei media, influenza l'agire delle persone (e non solo dei giovani), tende a indirizzare le opinioni, a trasformare e strumentalizzare le emozioni, a privare tutti dei mezzi intellettuali e critici per leggere la realtà, generando "mostri" quali la paura, che spinge la deriva securitaria o la prospettiva di essere guidati da un uomo (o una donna) solo/a al comando, idea che ottiene largo consenso in Europa e fuori.

Come resistere? Depotenziando "la fabbrica delle storie" con l'esercizio costante dello spirito critico alimentato dalla cultura e dalla conoscenza della Storia, desincronizzando le narrazioni che ci sommergono con una contro narrazione individuale e collettiva: l'informazione, l'arte in ogni sua espressione e la partecipazione alla vita della propria comunità sono strumenti di "formazione alternativa" il cui accesso è fondamentale anche per la generazione Z, che si affaccia in questi anni alla società come parte attiva.

Il mandato che lasciamo ai giovani è quello di difendere la nostra fragile democrazia, di conoscere la Costituzione e di non smettere di aspirare a un'Europa che riconosca i diritti di tutti rendendoli effettivi, e non finisca per rappresentare solo il sogno infranto di chi viene respinto.

Vi aspettiamo al cinema.



Comitato per lo Stato di Diritto
www.perlostatodidiritto.it
Associazione Nazionale Magistrati
www.associazionemagistrati.it

RASSEGNA
CINEMATOGRAFICA
I DIRITTI DI TUTTI

2024 - Ventunesima Edizione

GENERAZIONE Z
NON È UN PAESE PER GIOVANI

Il martedì sera
dal 19 marzo al 7 maggio

Cinema America di Genova
Via Colombo, 11 - Ore 20.30

Serata speciale presso il Teatro dell'Arca
all'interno della Casa Circondariale
di Genova Marassi
Martedì 26 marzo - ore 20.15*

Serata conclusiva presso Nuovo Cinema Palmaro
Martedì 7 maggio - ore 20.30

Ingresso Gratuito

ALE
BET

CIR
CUIT
CO

In collaborazione con
Circuito Cinema Genova

Teatro dell'Arca



Istituto Ligure per la Storia della
Resistenza e dell'Età Contemporanea

Martedì 19 marzo 2024
Ore 20.30 (Cinema America)
Alla Ricerca di Europa

Regia di Alessandro Scillitani
con Paolo Rumiz, Alessandro Scillitani, Piero Tassinari.

Italia, 2018 - durata 62 minuti

Ospite in sala il regista
Alessandro Scillitani



Europa è nata in Oriente. Nelle terre dei Fenici. Fu Giove, innamorato di lei, a portarla via mare in Occidente dopo averla ingannata sotto le sembianze di un mansueto toro bianco. Moya è una barca inglese che ha passato gran parte della sua esistenza in Inghilterra. Lo storico e skipper Piero Tassinari e lo scrittore Paolo Rumiz sentono il bisogno di mostrare che cosa significa essere europei, cos'è l'Europa, e quindi rintracciare dove nasce Europa. Così comincia un viaggio nel Mediterraneo, tra la Turchia e la Grecia, alla ricerca di Europa.

SERATA SPECIALE* Teatro dell'Arca
Martedì 26 marzo 2024
Ore 20.15 (Casa Circondariale di Marassi)
Benvenuti in Galera

Regia di Michele Rho
Italia, 2023 - durata 73 minuti

Ospite in sala il regista Michele Rho
e la protagonista Silvia Polleri



In Galera è il nome di un ristorante che si trova nella Casa di Reclusione Milano Bollate. Ottimamente recensito sia su pagine di giornali internazionali sia su riviste specializzate, frequentato da una vasta clientela, questo eccentrico locale è un esperimento che non ha precedenti in tutto il mondo e che procede in direzione contraria all'immaginario collettivo che abbiamo degli istituti di detenzione. Il documentario ne mostra l'attività che continua grazie alla disponibilità dei detenuti e alla professionalità di Silvia Polleri, esperta del settore ristorazione.

La regia di Michele Rho segue l'attività quotidiana del ristorante mostrando, senza la minima ombra di retorica, come questa sia funzionale al futuro reinserimento nella vita sociale.

Emergono con forza i valori e l'importanza che un'attività simile, che richiede fatica ma anche disponibilità alla creatività e all'incontro con il mondo esterno, implica. SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE LA DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI GENOVA - MARASSI

*La prenotazione è obbligatoria a mezzo mail:

TNO@TEATRONECESSARIOGENOVA.ORG

Per le modalità vai sul sito www.teatronecessariogenova.org

Martedì 9 aprile 2024
Ore 20.30 (Cinema America)
Serata in collaborazione con ILSREC
Bad Roads - Le Strade del Donbass

Regia di Natalya Vorozhbit
con Igor Koltovskyy, Andrey Lelyukh, Anna Zhurakovskaya, Yuliya Matrosova, Maryna Klimova.

Ucraina, 2020 - durata 100 minuti



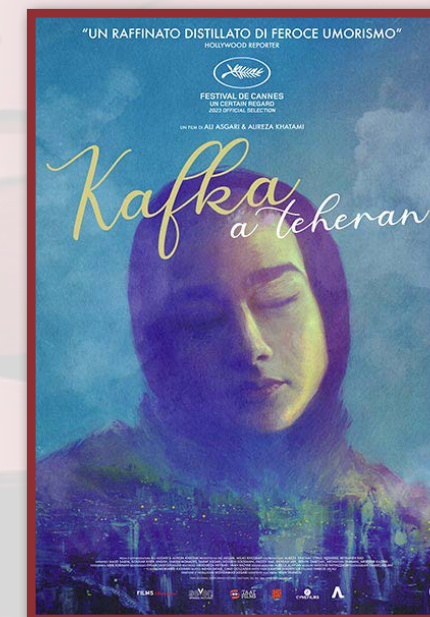
Quattro storie ambientate nel Donbass, terra martoriata da anni dal conflitto tra l'esercito ucraino e le forze separatiste filorusse: a un posto di blocco, un uomo ubriaco che ha dimenticato i documenti, preside della locale scuola, crede di scorgere una delle sue studentesse tenuta prigioniera; alla fermata di un autobus, una ragazzina orfana litiga con le amiche e poi parla con la nonna, mentre in lontananza si sentono le bombe deflagrare; una ragazza ucraina viene violentata da un soldato filorusso, ma si vendica nel modo più crudele; una signora di città, colpevole di aver investito la gallina di una coppia di contadini, è vittima delle ritorsioni dei due campagnoli.

Il film è stato presentato in anteprima il 3 settembre 2020 alla Settimana internazionale della critica della 77ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

Martedì 16 aprile 2024
Ore 20.30 (Cinema America)
Kafka a Teheran

Regia di Ali Asgari, Alireza Khatami
con Majid Salehi, Gohar Kheirandish, Farzin Mohades, Sadaf Asgari, Hossein Soleimani.

Iran, 2023 - durata 77 minuti



Un film suddiviso in nove episodi di vita quotidiana a Teheran ognuno definito dal nome del protagonista. Si va da chi cerca un lavoro ma non conosce abbastanza il Corano a chi ha perso il cane contravvenendo alla legge. C'è la bambina che viene sempre più bardata di abiti per tornare a scuola il primo giorno così come il regista che si deve veder approvato preventivamente il copione. Tutti siamo purtroppo ben a conoscenza degli atti di repressione particolarmente violenta accaduti in Iran negli ultimi tempi, ma la capillare presenza in ogni risvolto della vita quotidiana raccontata dal film dimostra in misura ancora più forte la mostruosità di uno stato teocratico che si infila nel vissuto di ogni cittadino. Il film ha visto la sua anteprima il 23 maggio 2023 alla sezione Un Certain Regard del 76° Festival di Cannes.